

Piano di Miglioramento 2017/18

CSIC81800B IC AMANTEA CAMPORA - AIELLO C.

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di strumenti di monitoraggio	Sì	Sì
	Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, condivisa e coerente con il curricolo verticale.	Sì	Sì
	Fissare criteri di valutazione congrui con i processi individuati per il miglioramento.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento attraverso la flessibilità oraria e la previsione di una pausa didattica.	Sì	Sì
	Potenziamento ed uso dei laboratori.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Progettazione di un piano di potenziamento previsto dalla L.107/15 comma 95	Sì	Sì
	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni degli alunni per progettare attività di recupero e di potenziamento	Sì	Sì
	Utilizzare strategie didattiche e realizzare progetti, anche curricolari, che favoriscano l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di strumenti di monitoraggio	4	4	16
Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, condivisa e coerente con il curricolo verticale.	4	5	20
Fissare criteri di valutazione congrui con i processi individuati per il miglioramento.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento attraverso la flessibilità oraria e la previsione di una pausa didattica.	3	4	12
Potenziamento ed uso dei laboratori.	3	3	9
Progettazione di un piano di potenziamento previsto dalla L.107/15 comma 95	4	4	16
Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni degli alunni per progettare attività di recupero e di potenziamento	2	4	8
Utilizzare strategie didattiche e realizzare progetti, anche curricolari, che favoriscano l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di strumenti di monitoraggio	Organizzazione di strumenti di monitoraggio da utilizzare per consentire una oggettiva lettura degli esiti. Miglioramento del processo di riesame nei Consigli e nei Dipartimenti.	Tempi e documentazione del processo di riesame. Acquisizione di elementi oggettivi (voti, risultati prove standardizzate, gradimento) per la lettura dei dati relativi agli esiti in italiano e matematica e alle situazioni (compiti di realtà).	Griglie di rilevazione strutturate, predisposte a conclusione di progetti e a fine anno scolastico. Rapporti su esiti- riesame-azioni.
Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, condivisa e coerente con il curricolo verticale.	Continuità tra le finalità educative dei diversi ordini di scuola	Collegialità nella progettazione del curricolo verticale Individuazione di traguardi formativi comuni all'interno dei dipartimenti disciplinari	Incontri periodici tra i docenti dei diversi plessi e dei diversi ordini di scuola Predisposizione di prove parallele
Fissare criteri di valutazione congrui con i processi individuati per il miglioramento.	Diminuzione della varianza interna e di quella esterna rispetto al triennio di riferimento.	Uso di test a cadenza bimestrale per registrare i progressi della classe, dei singoli e per aree di competenza.	Controllare i progressi annuali con prove standardizzate modello INVALSI Correlare profitto, risultati delle prove standardizzate annuali e quelle INVALSI

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento attraverso la flessibilità oraria e la previsione di una pausa didattica.	Maggiore aderenza dell'azione didattica agli stili di apprendimento. Diminuzione della varianza nelle classi e tra le classi. Miglioramento complessivo degli esiti scolastici.	Miglioramento degli esiti. Conseguimento di competenze. Maggiore gradimento degli interventi formativi. Autovalutazione degli alunni.	Prove parallele. Relazioni finali dei docenti. Registro elettronico. Questionari (docenti e alunni). Confronto all'interno dei Dipartimenti.
Potenziamento ed uso dei laboratori.	Miglioramento processi insegnamento/apprendimento, in modalità laboratoriale tramite l'uso delle nuove tecnologie. Potenziamento della motivazione allo studio. Miglioramento degli esiti.	Livello di adesione dei docenti. Maggiore efficacia delle azioni sull'apprendimento. Gradimento dell'intervento formativo.	Registrazioni adesioni/presenze/attività. Report Consigli di Interclasse e di classe. Confronto/riflessione sugli esiti.
Progettazione di un piano di potenziamento previsto dalla L.107/15 comma 95	Potenziamento delle competenze dell'area linguistica e matematica	Prove standardizzate di italiano e matematica	Test, questionari strutturati a risposta multipla e/o aperta Compiti di realtà
Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni degli alunni per progettare attività di recupero e di potenziamento	Potenziamento degli strumenti di valutazione oggettiva condivisi, utili per l'individuazione più puntuale dei bisogni specifici e generici e delle competenze acquisite. Miglioramento delle azioni di recupero.	Validazione repertorio prove. Coinvolgimento dei docenti. Esiti prove e variabilità tra le classi. Esiti recupero.	Rapporti su esiti - riesame - azioni. Riunioni Dipartimentali.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare strategie didattiche e realizzare progetti, anche curricolari, che favoriscano l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.	Miglioramento del livello di collaborazione in classe. Miglioramento degli esiti di tutti gli alunni. Maggiore consapevolezza delle dinamiche esistenti in classe da parte dei docenti. Generale progresso nella gestione della classe.	Raggiungimento del successo formativo. Confronto tra docenti e maggiore adeguamento ai bisogni degli allievi	Osservazione sistematica degli alunni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42143 Elaborazione di strumenti di monitoraggio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rafforzare e raffinare gli strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere per consentire un'adeguata riprogettazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Avere un quadro preciso e immediato della situazione e del grado di adeguatezza dell'azione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La tempestività della rilevazione tramite uniformi strumenti di rilevazione , consente di adeguare e rimodulare gli interventi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Revisione del sistema di reporting per le situazioni rilevate in termini di bisogni, da valutare nei Dipartimenti e nei Consigli di Interclasse e di Classe in funzione al miglioramento delle azioni didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento e maggiore efficienza del processo di riesame e monitoraggio e nell'adeguamento delle azioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sugli esiti degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Raccogliere informazioni che consentano una valutazione più articolata e mirata al miglioramento del servizio offerto.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione questionari. Incontri interdipartimentali
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Stampa modulistica
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	50	FIS
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta e classificazione di dati per predisporre azioni di rendicontazione e di bilancio sociale		Sì - Giallo			Sì - Nessuno				Sì - Nessuno	
Elaborazione di un piano per il monitoraggio e la revisione all'interno dei Dipartimenti	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde					
Ideazione, strutturazione e consegna questionari	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di gradimento dell'utenza (alumni, genitori) e degli operatori scolastici.
Strumenti di misurazione	Questionari di valutazione ed autovalutazione on line
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	La somministrazione di questionari on line ha reso più semplice l'azione di monitoraggio.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Per il prossimo anno si confermano le azioni già in atto con eventuali aggiustamenti.
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Leggere in modo chiaro ed univoco l'andamento delle azioni e i risultati prodotti.
Strumenti di misurazione	Questionari
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	I questionari sono stati di semplice compilazione e hanno fornito dati di chiara lettura.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42142 Elaborazione di una progettazione didattica per competenze, condivisa e coerente con il curricolo verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri e gruppi di lavoro per l'elaborazione di una progettazione per competenze orientata alla continuità educativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Produrre una progettazione verticale per competenze che orienti le azioni di insegnamento/apprendimento e di valutazione riducendo anche l'impatto con i nuovi ambienti di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Iniziale difficoltà dei docenti a modificare i processi di insegnamento-apprendimento e le relative modalità di valutazione, finalizzati all'acquisizione di competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di traguardi formativi comuni con ricaduta positiva sugli esiti degli alunni che maturano competenze e non acquisiscono solo conoscenze e abilità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Unitarietà del percorso educativo nella scuola del primo ciclo. Progettazione per competenze		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Pianificazione e stesura della progettazione
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Stampa e rilegatura
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	50	MIUR
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni dipartimentali per la progettazione di UdA laboratoriali interdisciplinari	Sì - Verde				Sì - Nessuno			Sì - Nessuno		
Pianificazione e stesura della progettazione. Riunioni dipartimentali		Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove standardizzate
Strumenti di misurazione	Test di vario tipo elaborati nelle riunioni dipartimentali.Prove INVALSI
Criticità rilevate	Permanenza di un numero elevato di alunni nelle fasce di criticità.
Progressi rilevati	Adeguamento ai livelli regionale e nazionali come effetto scuola per la scuola primaria (italiano e matematica) e secondaria (italiano)
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore incisività nei processi di recupero.
Data di rilevazione	31/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove standardizzate
Strumenti di misurazione	Test di vario tipo elaborati nelle riunioni dipartimentali.
Criticità rilevate	Confronto tra i segmenti scolastici nell'individuare le azioni specifiche per ciascuna classe - ponte.
Progressi rilevati	Capacità di condivisione delle azioni per le classi parallele dell'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42144 Fissare criteri di valutazione congrui con i processi individuati per il miglioramento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione delle premesse in merito a progettazione e lettura degli esiti; coprogettazione degli strumenti. Stabilire, in ambito dipartimentale, tabelle di riferimento per la valutazione degli apprendimenti (D.Lvo 62/2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Evidenziare e valorizzare le specifiche attitudini degli alunni a vantaggio di situazioni di criticità ma anche di eccellenza. Uniformità delle modalità di rilevazione e lettura degli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione costante della varianza nelle classi e tra le classi. Monitoraggio degli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Introdurre l'uso di prove iniziali, intermedie e finali uguali per le classi parallele di tutto l'Istituto con monitoraggio dei risultati.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione per classi parallele, prove comuni, uso di strategie didattiche specifiche e diverse, revisione del rapporto docente/alunno, peer tutoring, riorientamento del ruolo del docente
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto al lavoro dei docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	-
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	50	MIUR
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove parallele (ingresso- in itinere e finali) modello INVALSI con osservazione della variabilità nelle classi e tra le classi. Prove con compiti autentici. Laboratori di recupero e potenziamento durante il corso dell'anno scolastico.		Sì - Giallo			Sì - Nessuno				Sì - Nessuno	
Prove parallele (ingresso- in itinere e finali - prove con compiti autentici) modello INVALSI con osservazione della variabilità nelle classi e tra le classi. Laboratori di recupero e potenziamento durante il corso dell'anno scolastico.		Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione di criteri comuni attraverso l'elaborazione di griglie per la valutazione delle competenze.
Strumenti di misurazione	Prove oggettive
Criticità rilevate	Presente un certo margine di discrezionalità nella lettura delle prove.
Progressi rilevati	Riduzione della difformità nella valutazione delle prove oggettive.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	10/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati prove INVALSI; esiti prove strutturate.
Strumenti di misurazione	Test somministrati per classi parallele.
Criticità rilevate	Raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado
Progressi rilevati	Azione condivisa rivolta alle classi parallele dell'intero Istituto
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50493 Attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento attraverso la flessibilità oraria e la previsione di una pausa didattica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aderenza dell'azione didattica agli stili di apprendimento. Gestione classi su gruppi da organizzare secondo criteri stabiliti all'interno della pausa didattica. Sperimentazione di interventi individualizzati nel lavoro in classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore coordinamento nell'uso delle pratiche didattiche inclusive. Innalzamento del livello di partecipazione degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento del successo scolastico personale. Miglioramento degli esiti complessivi riferiti alla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
organizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività progettuali previste per la pausa didattica e contemplate anche in attività extracurricolari (per docente)
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto alle attività
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetti Aree a Rischio e forte flusso Immigratorio	Sì - Verde	Sì - Giallo								
Attività progettuali curricolari ed extra curricolari					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione degli obiettivi programmati per ciascuna azione progettuale. Soddisfacimento dei soggetti coinvolti. Realizzazione della pausa didattica nei tempi previsti.
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento. Attività di verifica previste nei progetti.
Criticità rilevate	Relative al livello minimo di ore extracurricolari dedicate a ciascuna azione per mancanza di fondi adeguati. In alcune realtà mancanza di spazi adeguati.
Progressi rilevati	Implementazione delle dinamiche di inclusione nei gruppi coinvolti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50494 Potenziamento ed uso dei laboratori.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire la didattica innovativa.Sperimentazione di ambienti di apprendimento che stimolano la capacità degli alunni di agire con spirito critico e di iniziativa.Pratiche didattiche innovative anche supportate da progetti mirati (coding).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ottimizzazione e rinnovamento dell'azione didattica. Creazione di nuovi e più stimolanti ambienti per l'apprendimento. Aumento della motivazione allo studio prioritariamente negli alunni della secondaria.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione del disagio con innalzamento del successo formativo. Diffusione e trasferibilità delle esperienze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione (per docente) su metodologie attive e nuove tecnologie applicate alla didattica. Utilizzo degli ambienti di nuova realizzazione nell'Istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi POR 2014-2020 MIUR

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto alla formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi POR 2014-2020
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione dell'uso dei laboratori e delle LIM			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	
Formazione su metodologie attive e nuove tecnologie applicate alla didattica. Utilizzo degli ambienti di nuova realizzazione nell'Istituto.					Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	07/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto della tempistica. Livello di utilizzo delle metodologie e delle tecnologie in aula. Ricaduta sull'apprendimento.
Strumenti di misurazione	Formazione PNSD. Piani di lavoro. Registro elettronico. Report referenti. verbali dei Consigli di classe e di interclasse.
Criticità rilevate	Basso numero di docenti formati nella Scuola secondaria di I grado.
Progressi rilevati	Miglioramento delle competenze digitali e relative all' e-learning. Realizzazione di learning object multimediali dedicati alla didattica.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42146 Progettazione di un piano di potenziamento previsto dalla L.107/15 comma 95

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto di potenziamento nelle diverse aree
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avvicinamento alla media nazionale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Processi attivati per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e adeguamento degli ambienti di apprendimento e dell'organizzazione scolastica		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	4197
Costo previsto (€)	147
Fonte finanziaria	MIUR-FSE-Enti locali
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto alle attività del piano
Numero di ore aggiuntive presunte	247
Costo previsto (€)	32
Fonte finanziaria	MIUR-FSE-Enti locali
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	24
Fonte finanziaria	MIUR-FSE-Enti locali

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	MIUR-FSE-Enti locali
Consulenti		
Attrezzature	25000	MIUR-FSE-Enti locali
Servizi	3000	MIUR-FSE-Enti locali
Altro	3000	MIUR-FSE-Enti locali

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di potenziamento attuata secondo interventi pianificati e modulati relativamente ai bisogni rilevati e/o emergenti.		Sì - Giallo			Sì - Nessuno				Sì - Nessuno	
Attività di potenziamento attuata secondo interventi pianificati e modulati relativamente ai bisogni rilevati e/o emergenti.	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	
Attività di potenziamento attuata secondo interventi pianificati e modulati relativamente ai bisogni rilevati e/o emergenti.			Sì - Verde			Sì - Verde				Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano
Strumenti di misurazione	Prove di verifica finali soprattutto per gli alunni in difficoltà.
Criticità rilevate	Utilizzo per le supplenze brevi dei docenti assenti di parte delle ore da dedicare al potenziamento.
Progressi rilevati	Riduzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementazione delle azioni.
Data di rilevazione	28/02/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione delle fasi attuative dei progetti
Strumenti di misurazione	Customer satisfaction
Criticità rilevate	Nessuna. I progetti sono stati realizzati secondo i tempi e le azioni previste.
Progressi rilevati	Incisività delle azioni in costante aumento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50495 Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni degli alunni per progettare attività di recupero e di potenziamento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri Dipartimentali per predisposizione delle prove.Somministrazione periodica monitorata di 3 prove standardizzate. Rilevazione dei bisogni. Organizzazione dei recuperi. Repertorio prove.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione dell'apprendimento organizzativo tra i docenti in sede dipartimentale. Condivisione delle esperienze didattiche. Più attenta individuazione di bisogni ed eccellenze. Buone pratiche valutative. Miglioramento esiti scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli valutativi anche nelle Prove INVALSI da parte degli alunni formati e guidati ad una partecipazione responsabile. Realizzazione di protocolli condivisi relativi all'adeguamento dell'azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri Dipartimenti disciplinari (ore per docente)
Numero di ore aggiuntive presunte	15

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Stampa e digitalizzazione supporti necessari alle attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Dipartimentali. Elaborazione prove. Somministrazione prove. Monitoraggio		Sì - Giallo			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno		
Incontri Dipartimentali. Elaborazione prove. Somministrazione prove. Monitoraggio	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto tempistica: rispetto calendario incontri e attività. Livello di partecipazione dei docenti. Incidenza sull'apprendimento.
Strumenti di misurazione	Piani di lavoro. Programmazioni periodiche. Verbali di dipartimento. registro elettronico. Griglie di osservazione. report. Consigli di interclasse e di classe.
Criticità rilevate	Disomogeneità nei miglioramenti.
Progressi rilevati	Implementazione dell'apprendimento organizzativo tra i docenti in sede dipartimentale. Condivisione delle esperienze didattiche. Più attenta individuazione di bisogni ed eccellenze. Buone pratiche valutative. Miglioramento esiti scolastici.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50502 Utilizzare strategie didattiche e realizzare progetti, anche curricolari, che favoriscano l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Innovazione della pratica didattica.Strategie per il consolidamento, recupero e potenziamento:learning by doing, project work;role playing, outdoor training, problem solving, brain storming.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ambienti di apprendimento più stimolanti.Aumento della partecipazione attiva. Ottimizzazione della pratica inclusiva. Incremento del successo scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione delle situazioni di disagio scolastico. Aumento della pratica inclusiva. Diffusione e trasferibilità delle esperienze e delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo progressivo di didattiche orientate al cooperative learning	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Laboratori interdipartimentali. Incontri periodici con la FS per l'inclusione. Incontri in sede di programmazione quindicinale.
Numero di ore aggiuntive presunte	100

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività dipartimentali	Sì - Verde	Sì - Giallo			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno		
Attività dipartimentali.	Sì - Verde		Sì - Verde		Sì - Verde			Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti degli alunni. Relazioni all'interno dei gruppi.
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento. Attività di role playing.
Criticità rilevate	Organizzazione interdisciplinare.
Progressi rilevati	Riduzione delle situazioni di disagio scolastico. Aumento della pratica inclusiva. Diffusione e trasferibilità delle esperienze e delle buone pratiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Prolungamento e implementazione delle azioni al prossimo anno scolastico

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media regionale e nazionale.
Priorità 2	Sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare:competenze sociali e civiche; imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione della percentuale degli alunni nei primi due livelli della scala valutativa delle prove standardizzate e ridurre la disparità tra classi.
Data rilevazione	28/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esiti nelle prove standardizzate.
Risultati attesi	Incremento del numero degli alunni presenti nei livelli 3 - 4 e 5
Risultati riscontrati	Effettivo innalzamento del numero degli alunni presenti nei livelli alti solo in alcune realtà scolastiche Permanenza di disparità tra le classi.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze individuando le connessioni con le discipline.

Data rilevazione	27/11/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e tra pari e in contesti diversi; saper organizzare il proprio apprendimento; essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.
Risultati attesi	Acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite agli ambiti disciplinari.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti, consigli di classe , consiglio di istituto, riunioni di programmazione. Lavori dipartimentali - per classi parallele ed in continuità verticale - in cui confrontare priorità, traguardi ed esiti con il processo di miglioramento.
Persone coinvolte	Docenti, genitori
Strumenti	Pianificazione, progettazione, valutazione formativa. Incontri periodici secondo il piano delle attività.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di integrare competenze e conoscenze all'interno di UdA trasversali. In ambito valutativo esistono aspetti di sistematicità e di coerenza; la valutazione è concepita come strumento di progettazione didattica e misurazione di processi.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, albo della scuola, OO.CC, Scuola in chiaro.	Famiglie, comunità scolastica, stakeholders.	Secondo i tempi previsti dal piano annuale delle attività

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
sito web, albo della scuola, pubblicità legata alle attività progettuali,	famiglie, enti, territorio	presentazione iniziale, al termine di ciascuna annualità del triennio, al termine di ciascun progetto e/o attività svolta

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Aquino Anna	Funzione Strumentale Area 1 bis
Silvana Furgiuele	Responsabile plesso
Anna Maria Pasquino	Funzione strumentale Area 1
Luisa Magli	Responsabile di plesso
Franca Cuglietta	Collaboratore del D.S.
Antonia Veltri	Collaboratore del D.S.
Caterina Policicchio	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Associazioni, EE.LL.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì